



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Educazione  
e Scienze Umane

# Curricolo e progetto pedagogico nei servizi educativi per l'infanzia

Antonio Gariboldi  
Università di Modena e Reggio Emilia

Forlì, 25 Maggio 2020

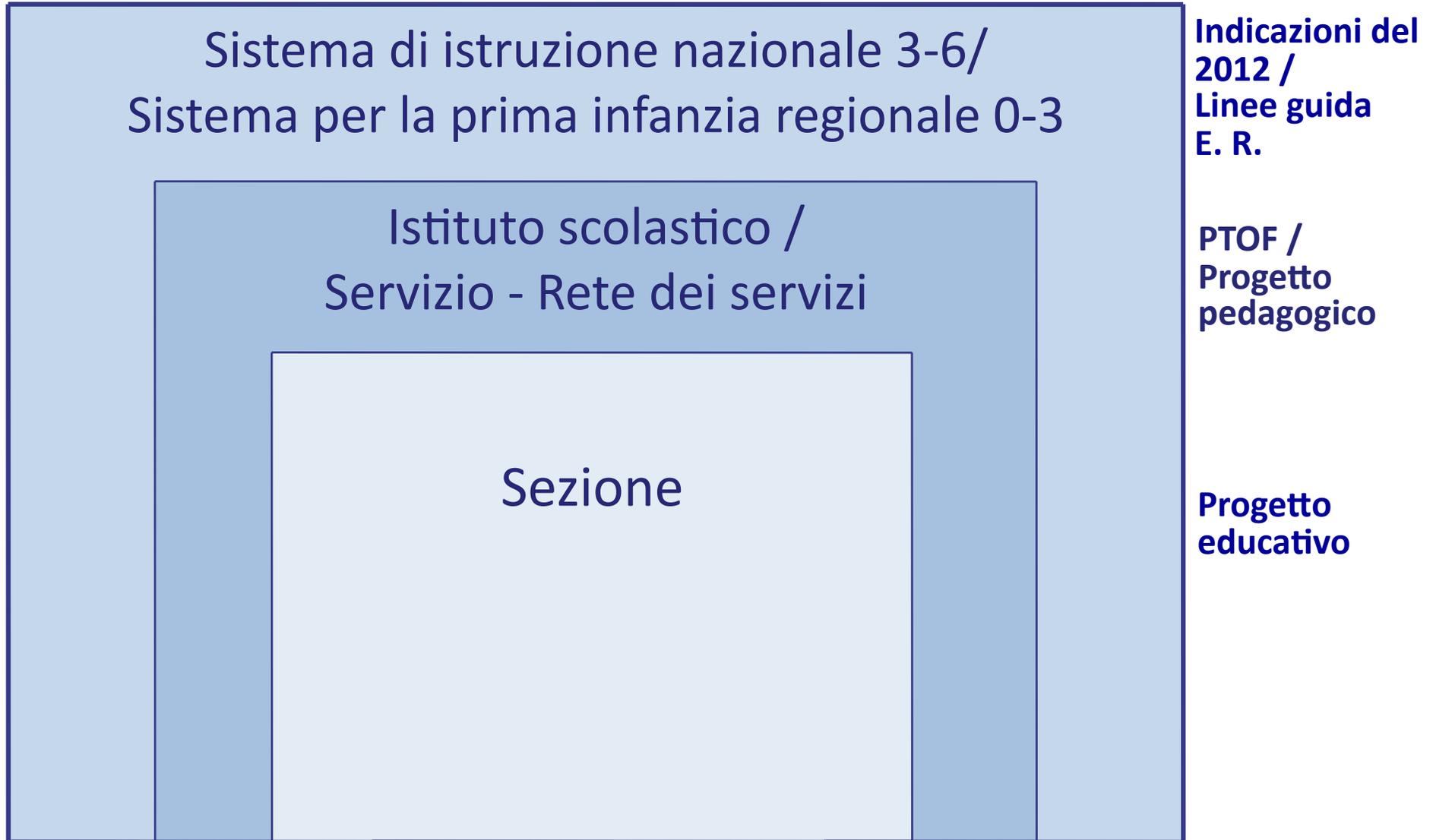
- Curricolo e progetto pedagogico (definizioni e concetti chiave)
- L'elaborazione del progetto pedagogico
- Progetto pedagogico e complessità educativa

# Curricolo

- **Da un punto di vista operativo** il *CURRICOLO* è il *percorso formativo intenzionalmente progettato* proprio di una certa agenzia formativa (per esempio: il curricolo scolastico primario o secondario) o di un determinato ambito culturale (per esempio: il curricolo di storia).
- **Da un punto di vista teorico** il *CURRICOLO* è la *prospettiva teorica e metodologica* con cui si pensa e si organizza la formazione.

Baldacci, 2006

# Livelli del Curricolo



# Livelli del curriculum: riferimenti 0-6

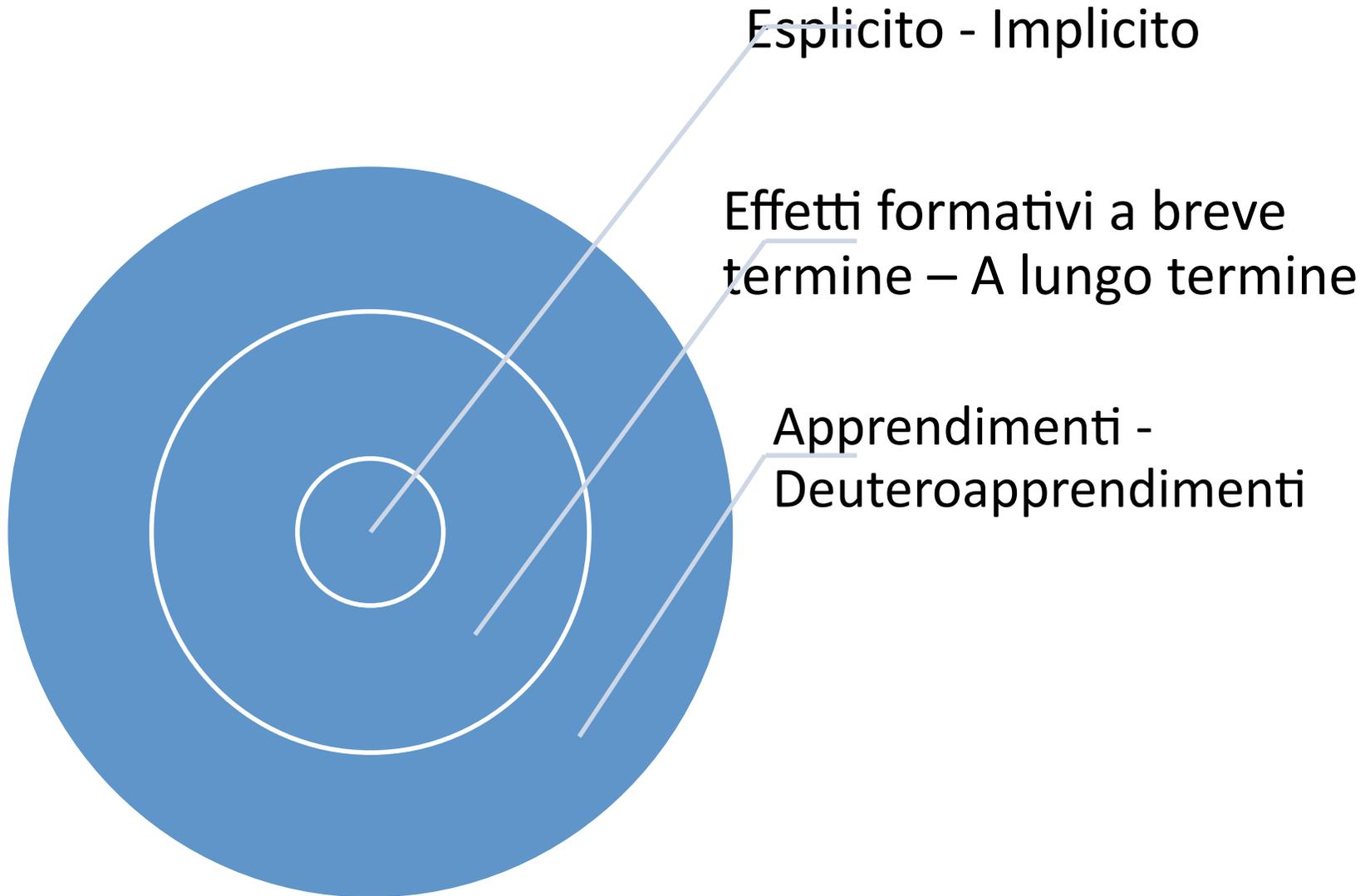
- *D.Lgs 65/2017* → istituzione del *sistema integrato di educazione e di istruzione* dalla nascita fino ai 6 anni (prossima uscita di Linee guida)
- Proposal for Key Principles of a *Quality Framework for Early Childhood Education and Care* (Commissione europea, 2014)

# Le componenti del curricolo

- Dewey (1916) ha messo in evidenza componenti del curricolo che spesso vengono trascurate, distinguendo:
  - gli apprendimenti collaterali e impliciti da quelli diretti e manifesti;
  - gli effetti formativi a lungo termine da quelli a breve termine.

Baldacci, 2007

# Curricolo



Esplicito - Implicito

Effetti formativi a breve  
termine – A lungo termine

Apprendimenti -  
Deuteroapprendimenti

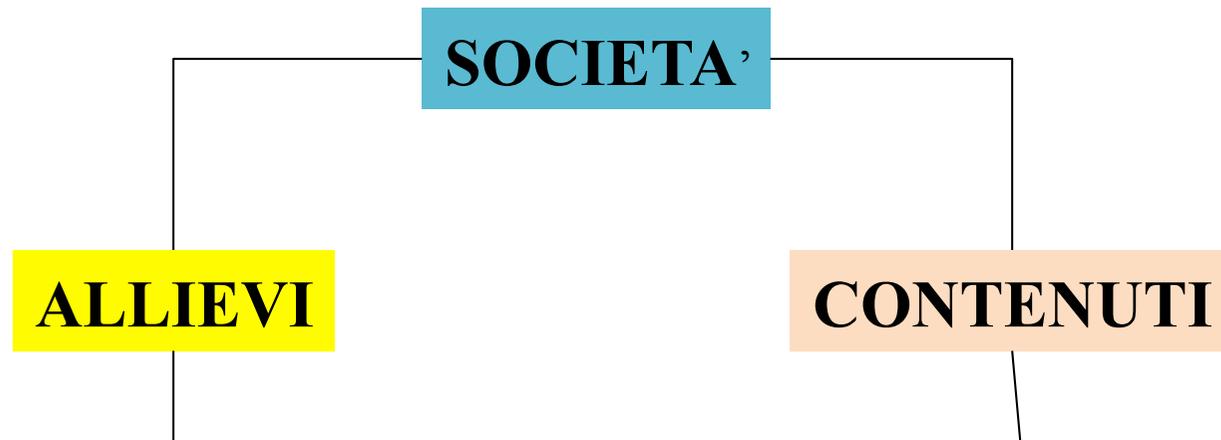
# Curricolo e antinomie formative

- Oggetto culturale - Soggetto che apprende
- Scuola – Ambiente
- Aula – Laboratorio
- Insegnamento trasmissivo – Ricerca
- Disciplinarità – Interdisciplinarità
- ...

Baldacci, 2006



# Campi di attenzione



# Educazione dell'infanzia e società

Malaguzzi (istituzioni educative per l'infanzia e società):

- scuola come luogo in cui si esprime la comunità, come luogo che suscita risonanze a livello sociale (scuola della ricerca, dei legami con le famiglie e con la società);
- gestione sociale e partecipazione: focus sulla dimensione politica di questo concetto;
- scuole che promuovono un modello di socialità tra i bambini, tra le insegnanti, con e tra le famiglie e la comunità

# Prospettive curricolari

- La prospettiva <<**contenutistica**>> sul curricolo assegna importanza a *ciò che si insegna* a scuola, cioè a quelli che si chiamano i contenuti dell'insegnamento.
- La prospettiva <<**metodologica**>> utilizza la nozione di curricolo in alternativa a quella di programma (da <<svolgere>>), come una modalità per riuscire a considerare complessivamente tutti i fattori che intervengono nel processo didattico e a rilevarne le alterazioni, le relazioni reciproche, i meccanismi di feedback.

Ajello, Pontecorvo, 2001

# Curricolo emergente

- Il curriculum emergente è un approccio, un modo di concepire il percorso formativo che valorizza **ambienti di apprendimento flessibili e orientati alle relazioni**. *“Un curricolo emergente non è lineare ma si dipana in relazione a quanto via via nel percorso viene espresso dai bambini in termini di interessi, curiosità, potenzialità”* (Bondioli, 2018). **Il percorso emerge e prende forma nell’interazione e collaborazione** tra bambini e tra insegnanti e bambini nel contesto delle esperienze. E’ un approccio che privilegia la partecipazione attiva, la costruzione di relazioni, metodi flessibili e adattabili, la ricerca e l'apprendimento basato sul gioco.

# Progetto e pedagogia

- Progetto come possibilità di delineare intenzionalmente le condizioni complessive necessarie allo sviluppo di determinati intenti educativi (Barone, 2007).
- ▶ Pedagogia come sapere critico-riflessivo sull'educazione.

# Progetto pedagogico

- Documento in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio (o di un insieme di servizi), declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico. Il progetto pedagogico rappresenta un documento d'impegni con il territorio e un piano generale di azione, contestualizzato e realizzabile, in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio.

Linee guida E.R., 2012

# Progetto pedagogico: parole chiave

- Contesto
- Identità
- Condivisione e partecipazione
- Trasparenza
- Responsabilità
- Sviluppo

# Progetto pedagogico

- Nel progetto pedagogico “dovrebbero trovare spazio le **risposte** a quelle **domande** che troppo **spesso** restano **implicite**: che bambine e bambini sogniamo? Che principi educativi siamo disposti a difendere? Quali valori assumiamo come riferimento, condividiamo con le famiglie, costruiamo assieme ai bambini nella relazione quotidiana? Che cosa ci spinge a essere uomini e donne, ancorché educatori e insegnanti in quel contesto” (Traverso, 2020, p. 25)

# Indicatori di qualità del progetto pedagogico

- Coerenza con l'indice regionale
- Coerenza interna (struttura logica)
- Livello di esplicitazione delle scelte pedagogiche e delle linee metodologiche (rischio di sbilanciamento sul piano della teoria o dell'operatività o su alcune aree del progetto)
- Completezza della parte organizzativa (“Struttura organizzativa del servizio”)
- Coerenza tra parte pedagogica e parte organizzativa

# Struttura logica del progetto pedagogico

- Dimensione assiologica-teleologica (valori e fini)
- Dimensione teorica-epistemologica
- Dimensione metodologica
- Dimensione organizzativa

# Struttura logica del progetto pedagogico

## Dimensione **assiologica-teleologica** (valori e fini) - *esempi*:

- bambino come “cittadino con un ruolo ben preciso nella società, un soggetto di diritto che la società deve rispettare e sostenere”;
- “i servizi [...] dovrebbero essere luoghi dove la diversità non è solo riprodotta, ma attivamente creata, supportando la co-costruzione da parte di tutti i partecipanti, bambini e adulti, di nuove e diverse conoscenze, valori e identità”.

*L'infanzia e i servizi per l'infanzia: verso un approccio europeo, 2007*

# Struttura logica del progetto pedagogico

Dimensione **assiologica-teleologica** (valori e fini) -

*esempi:*

- servizi per l'infanzia come servizi di comunità, cioè servizi che esprimono la loro dimensione politica creando legami di corresponsabilità educativa con le famiglie e costruendo spazi collettivi di riflessione e di dialogo sui temi e le problematiche dell'educazione dei bambini

# Struttura logica del progetto pedagogico

## Dimensione **teorica-epistemologica** - *esempi*:

- idea di educazione come connessione complessa ed ecologica di contesti multipli;
- nido come spazio co-evolutivo;
- apprendimento come attività creativa continua da parte della mente, come processo attivo di ricreazione e appropriazione dei significati.

# Struttura logica del progetto pedagogico

## Dimensione **metodologica** - *esempi*:

- promuovere relazioni di corresponsabilità educativa;
- proporre contesti aperti e ricchi di possibilità, dove i bambini possano esprimersi, essere curiosi, esplorare e sperimentare;
- far sì che i bambini producano e manifestino le proprie ipotesi interpretative nel corso di un'esperienza di apprendimento;
- dotare il gruppo educativo di una strumentazione e dei tempi che si collocano fuori dai contesti di vita cui partecipano per poterli analizzare e ridefinire.

# Struttura logica del progetto pedagogico

Dimensione **organizzativa** - *esempi*:

- calendario e orario di apertura, possibilità di frequenza, monte ore delle attività non frontali e della formazione in servizio, indicazioni sulle modalità di sostituzione del personale e strategie di contenimento del *turn over*, indicazioni sull'organizzazione del tempo prolungato, servizio cucina, sostegno disabili gestito direttamente o affidato a terzi, monte ore del coordinatore pedagogico...

# Progetto pedagogico e organizzazione

- “progetto pedagogico e organizzazione del servizio non esistono in un vuoto, non sono realtà assolute, esistenti in quanto tali e definitive ma esiti transitori di equilibri in evoluzione” (Infantino, 2002)

# Struttura logica del progetto pedagogico

– Esempio progetto

[https://www.comune.correggio.re.it/entra-in-comune/  
scuola/progetto-pedagogico-per-nidi-e-scuole-dinfanzia/](https://www.comune.correggio.re.it/entra-in-comune/scuola/progetto-pedagogico-per-nidi-e-scuole-dinfanzia/)

# Testi di riferimento

- Ajello M., Pontecorvo C., *Il curriculum. Teoria e pratica dell'innovazione*, La Nuova Italia, Firenze, 2002.
- Baldacci, M., *Ripensare il curriculum*, Carocci, Roma, 2006.
- Baldacci M. (a cura di), *Unità di apprendimento e programmazione*, Tecnodid, Napoli, 2006.
- Barone P., *Due nozioni critiche per il "lavoro pedagogico". Intenzionalità e progetto tra materialità dell'accadere educativo e setting esperienziale*, in F. Cappa, *Intenzionalità e progetto. Tra filosofia e pedagogia*, FranAngeli, Milano, 2007.
- Dewey J. (1916), *Democrazia e educazione*, La Nuova Italia Editrice, Firenze, 1992
- Galardini A., *Per un curriculum emergente. Intervista ad Anna Bondioli*, *Scuola dell'Infanzia*, 1, 2018.
- Hoyuelos Planillo A., *Loris Malaguzzi, Una biografia pedagogica*, edizioni junior, Parma, 2020.
- Infantino A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio*, Guerini Milano, 2002.